

DLXXXIX. ch'io trouo presso gli Scrittori, & m'accosto alla moderna, la quale ho più per vera. La lunghezza di quest'Isola, secondo Plinio è di cclxx. miglia, & la larghezza di cinquanta: & secondo Apollodoro, è lunga cclxxxv. & quattro ottau: ma i Moderni affermano, che ella non è più lunga di ccxv. nè più larga nella sua maggior larghezza di xl. v. miglia. Questa sua forma lunga vada da Levante dirittamente in Ponente: & in tutta l'Isola si veggono formati tre promontori, cioè due a Ponente: & uno a Levante. Vno di quelli che guarda da Ponente in Tramontana è detto capo Spada, & anticamente era chiamato Cimario: & l'altro che mira all'Ostro, capo Leone: ma quel che è posto da Levante: fu da gli antichi detto Samonio, & hoggi da' Marinai capo Salomone. Et accioche non manchi al curioso Lettore più distinta informatione de' confini di quest'Isola, dopo ch'ho raccontato di questi tre promontori; souiemmi esserle assegnati questi altri termini. Quella parte dell'Isola di Candia, che è volta a Ponente; mira al promontorio Iapigio d'Italia; detto hoggi capo d'Otranto: dal quale è lontana per la quarta di Maestro verso Ponente vno spatio di mare di cinquecento miglia: & quella che mira a Levante; è lontana dalla città d'Alessandria per Sirocco ccccl. miglia: ma da Ioppe, città della Giudea Palestina, che il Zaffo hoggi è nominata, per la quarta di Levante verso Sirocco, si discosta miglia dcx. & dall'Africa per Ostro ccl. Fu quest'Isola in diuersi tempi diuersamente nominata: & principalmente fu detta Creta da' Cureti, che prima l'habitarono, ò da Crete figliuolo di Gioue, & d'Ida, ò Creta ninfa, figliuola d'Hesperide. Dicono alcuni, che Heria, & Maria fu detta dalla temperie del cielo: ma hoggi con commune vocabolo Candia vien chiamata. Concordansi quasi tutti gli Scrittori in dire, che già in quest'Isola fossero cento città: benché presso Homero nell'Odissea nouanta sole se ne legga, chiamandola egli con voce Greca *ἐννεκός πόλις*: per cioche Leucia, dopo la guerra Troiana nè ruinò dieci. Ma hoggi tutte le città di questa Isola son ridotte in quattro sole, & queste hanno i lor quattro territori, ò contrade, come le chiamano, nelle quali è partita l'Isola: & tutte quattro son poste al fianco della marina dalla parte verso Tramontana: doue l'Isola è scoperta. La prima città verso Levante è Sittia: l'altra è Candia principal città, & metropoli del Regno: nel mezzo del quale ella è posta in una pianura lontana xli. miglia dall'antro, ò grotta di Minos: & vicina al monte Ida, famoso, per che quiui fu nodrito Gioue, & per li versi de' Poeti. La terza è Rhetimo da gli antichi Rhytina detta, posta dirimpetto al paese d'Athene: & l'ultima è la Canea, posta dalla parte dell'Isola uerso Ponente. Di queste quattro ue n'ha hoggi due, che son fortezze grandi, & importanti, Candia, & Canea: & di queste Canea è di assai minor circuito. Ha quest'Isola due porti notabili & famosi sopra gli altri, Spina lunga, & la Suda: ne' quali potrebbono ripararsi migliaia di Galee. Questo guarda a Maestro, & quello a Garbino. Ne' territori, ò contrade di queste città, ne' quali è diuisa l'Isola; sono xv. castella, sette fra terra, & otto alla marina: & nel territorio di questi castelli sono dcccxcvi. casali, ò ville: & in tutte queste terre, & luoghi possono essere da cinquanta mila huomini da fattione. Abonda quest'Isola di uiti, d'oliue, di melarance, & di cedri in gran copia; ma sopra tutto fa vini eccellentissimi & in grandissima quantità, che chiamano Maluagie: di maniera che di Candia escono tale anno per vso d'altri paesi, & massimente di Venetia, & d'Inghilterra fino a dodici mila botti di vino. Il terreno v'è così buono, che quasi tutte l'altre cose che vi nascono; riescon buone, & in prezzo; come sono le grane per colorire i panni, le

*Cimario detto hoggi capo Spada.*

*Samonio, hoggi Capo Salomone.*

*Candia in quattro contrade è diuisa.*